

Montalcino news

Who.
What.
When.
Where.
Why.



Gardini: "Brunello 2019, una delle migliori di sempre" "L'annata 2019 è da considerarsi senza dubbio come una delle migliori mai prodotte, persino migliore della 2016. Riesce a riassumere quanto di meglio offerto dalle annate più favorevoli del territorio di Montalcino, con ricordi di acidità tipici degli anni Ottanta". Non ha dubbi Luca Gardini, uno dei più influenti wine critic a livello internazionale, nel giudicare il Brunello di Montalcino 2019, che uscirà sui mercati di tutto il mondo nel 2024 e sarà degustato in anteprima a Benvenuto Brunello. "La vendemmia 2019 può essere definita eccezionale per la straordinaria qualità dei prodotti ottenuti", scrive Gardini, oggi alla regia della Guida dei Vini de L'Espresso, nel suo report su Gardininotes.com. Dove sono addirittura 12 i Brunello di Montalcino a raggiungere la perfezione dei 100/100 con sei etichette - Brunello di

caratteristiche che contribuiscono a fare un vino inimitabile, un fuoriclasse, un capolavoro del panorama enoico. Nella top 100 dedicata alla Doge di Montalcino i vini fino ai 95 punti, secondo Gardini, hanno un potenziale d'invecchiamento di oltre 15 anni, mentre le etichette sotto i 95 punti possono aspettare 10-15 anni prima di essere bevute. "La vendemmia 2019 può essere definita eccezionale, per la straordinaria qualità dei prodotti ottenuti - scrive il wine critic - il clima è stato estremamente costante, con la prima metà dell'anno piuttosto rigida e umida, le piogge primaverili hanno consentito la creazione di importanti riserve idriche nel terreno, adatte ad affrontare un'estate moderatamente calda, senza particolari picchi di calore prolungati nel tempo e caratterizzato da precipitazioni ridotte. Il mese di settembre ha visto temperature miti e notevoli